

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile | Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Nord e sud sotto la neve



ROMA - Il gelo sferza l'Italia: la neve è scesa in alcune regioni del centro-nord ed anche al sud. Laddove non nevica è tornata la pioggia. La Protezione Civile ha spiegato che un vortice depressionario, alimentato da aria fredda, sta raggiungendo la penisola, determinando una fase di tempo perturbato che porterà vento forte, neve e pioggia. E anche il calcio ha subito le conseguenze del gelo: Parma-Juventus, anticipo di campionato, è stata infatti rinviata per neve.

Il ministro del Welfare, Elsa Fornero: "La disoccupazione è la mia principale preoccupazione"

Monti: «Ora priorità lavoro» Istat, disoccupazione top a dicembre

I disoccupati sono 2,243 milioni, con un aumento dello 0,9% rispetto a novembre. Napolitano: "Non si lasci ai giovani la spaventosa eredità del debito". Monti: "L'Italia ancora in una situazione seria"

PARIGI - Archiviato il vertice europeo sul patto di bilancio, Mario Monti si concentra sulle prossime partite che attendono il Governo a cominciare dal confronto con le parti sociali sulla riforma del mercato del lavoro. Perché ora, scandisce il presidente del Consiglio, le priorità devono essere crescita e lotta alla disoccupazione, anche attraverso l'ammodernamento delle norme sui contratti, visto che a pagare in termini di posti di lavoro sono soprattutto i giovani.

Quanto all'Italia il Paese è ancora "in una situazione in cui poteva e può essere considerato un problema molto serio" per l'Europa e la zona Euro, ma la speranza è che adesso "sia parte della soluzione e non del problema". Anche grazie agli italiani che hanno accettato tanti sacrifici e che per questo dovrebbero essere premiati. Secondo le stime diffuse ieri dall'Istat, il tasso di disoccupazione a dicembre è all'8,9%, in rialzo di 0,1 punti percentuali su novembre e di 0,8 punti su dicembre 2010. È il tasso più alto da gennaio 2004 (inizio serie storiche mensili).

(Servizio a pagina 3)

L'INCA 'DIFFIDA' LA BANCA D'ITALIA

Le pensioni in Venezuela la 'mela della discordia'



(Servizio a pagina 2)

COSTI DELLA POLITICA

E' quasi una sfida tra Camera e Senato

ROMA - Schifani: "Approvate all'unanimità misure significative, entro febbraio si arriverà alla determinazione del limite temporale dei benefit a disposizione degli ex presidenti". Camera, tagli a stipendi deputati: approvata riduzione di 1.300 euro.

(Servizio a pagina 7)

VENEZUELA



Cilia Flores Procuratore

CARACAS - E' Cilia Flores il nuovo Procuratore della Repubblica. L'annuncio è stato fatto dal presidente Chávez, in occasione dell'apertura del nuovo «Anno Giudiziario». Il capo dello Stato, che ha elogiato il lavoro svolto da Carlos Escarrà come docente, politico e Procuratore, ha colto l'occasione per suggerire una «Riforma del Codice Penale» via Legge Abilitante.

- Quanto tempo ancora dovrà trascorrere per approvare la riforma? - si è chiesto il presidente Chávez per poi proporre:

- Mi offro per aiutare, approfittando del meccanismo che offre l'«Abilitante», nella riforma di alcune leggi del Codice Penale che oggi contrastano la Costituzione. (Servizio a pagina 5)

SERIE A



Serie B, il Pescara in vetta alla classifica

FISCO

Arriva il nuovo redditometro

(A pagina 6)

SCALFARO

Duomo gremito per l'ultimo saluto

(A pagina 7)

SIRIA

Allarme dell'Onu: «Escalation pericolosa»

(Servizio a pagina 8)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Rif. J - 00089287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



L'Istituto emittente, al non aggiornare le informazioni relative al tasso di cambio tra bolívar ed euro, sta arrecando enormi danni ai pensionati residenti nel Paese

L'Inca "diffida" la Banca d'Italia a tutela degli interessi dei pensionati in Venezuela

CARACAS - La sede Centrale del Patronato Inca/Cgil a Roma ha inviato ieri alla Banca d'Italia una "Diffida ad adempiere", in base all'art. 25 DPR 3/1957 ed Art. 328 C.P. La diffida è stata firmata dalla Presidente del Patronato Inca, Dottoressa Morena Piccinini, la quale ha recepito le numerose segnalazioni giunte dal Patronato Inca Venezuela e le lamentele di molti pensionati. In base alla normativa la Banca d'Italia ha un mese di tempo per rispondere al quesito e notificare il nome del responsabile incaricato del procedimento.

A quanto si è appreso in ambienti vicini all'Inca, la diffida alla Banca d'Italia si è resa necessaria in quanto l'Ente non ha aggiornato, a distanza di oltre un'anno, il tasso di cambio tra il bolívar e l'euro che è passato da 3,50 euro a 5,70 euro dal primo gennaio del 2011. La mancanza di questo aggiornamento ha impedito finora all'Inps di correggere, a sua volta, il valore dell'importo della pensione venezuelana erogata dall'Ivss collocandola nella sua giusta e reale misura. L'Inps, infatti, calcola ancora la pensione venezuelana al cambio di 3,50 Bolivares per euro (il cambio in vigore nel 2010), causando un enorme danno ai pensionati del Venezuela ai quali, per questo motivo, la pensione viene ridotta a 70/80 Euro. Se questo fosse poco, sono stati eliminati, in moltissimi casi, gli assegni familiari ed altre prestazioni come la maggiorazione sociale spettante agli ultra 65enni. Inoltre, sempre

DIFFIDA AD ADEMPIERE EX ART. 25 DPR 3/1957 ED ART. 328 C.P.

La sottoscritta Morena Piccinini nella qualità di rappresentante legale del Patronato INCA-CGIL, con sede in Roma alla Via Paisiello n°43

PREMESSO

-Che, come è noto, il Patronato INCA-CGIL svolge attività di tutela in Italia e all'estero, a favore di tutti coloro che si rivolgono ai suoi uffici per ottenere diritti previdenziali e sociali, in forza di varie disposizioni di legge che la disciplinano (cfr Legge 152/2001) e sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro;

-Che, fra i compiti del Patronato, si annovera la tutela dei lavoratori italiani residenti all'estero, titolari di prestazioni a carico degli istituti di previdenza;

-Che con decreto del 30/12/2010 n°39584, la Repubblica del Venezuela ha determinato la variazione del cambio con il dollaro USA e le altre divise, per cui a partire dal 1 gennaio 2011 è stata stabilita una nuova parità cambiaria, per la quale 1 dollaro equivale a 4,30 Bolivar e, dunque 1 euro a 5,70 Bolivar.

-Che l'INPS ha sempre tenuto conto, nell'erogazione degli importi pensionistici agli italiani residenti in Venezuela del rapporto di cambio Bolivar-dollaro che, fino al 31/12/2010, era 2,60 bolivar x un dollaro e 3,50 bolivar x un euro;

-Che a partire, dunque, dal 01/01/2011 l'INPS non si è adeguata alla nuova parità valutaria, continuando ad operare il pagamento delle pensioni utilizzando il vecchio rapporto di cambio bolivar/dollaro/euro, con conseguente rilevante danno economico per i titolari di prestazioni, sulla scorta (così come viene riferito) del mancato aggiornamento da parte della Banca d'Italia della nuova quotazione della moneta Venezuelana, rispetto al dollaro ed all'euro,

derivante dal su richiamato provvedimento del governo della Repubblica del Venezuela.

-Che a tutt'oggi (23/01/2012) in effetti, nel sito della Banca d'Italia dedicato alle quotazioni delle valute, risulta ancora incomprensibilmente esposta la vecchia parità, nonostante le autorità consolari italiane (cfr decreto dell'ambasciatore in Venezuela del 31/12/2010) abbiano con tempestività già ragguagliato il tasso tra il Bolivar e l'Euro, portandolo a 5,84304 x euro, per quanto concerne l'operatività dei loro uffici.

-Che il mancato adeguamento del suddetto cambio da parte della Banca d'Italia, considerato il tempo trascorso ed i danni che provoca alla popolazione italiana residente all'estero, titolare di prestazioni a carico dell'INPS, non è più tollerabile.

-Ciò premesso, a norma dell'art. 328 c.p., così come modificato dall'art.16 della legge 16 aprile 1990, n°86

DIFFIDA

-La Banca d'Italia, in persona del Governatore pro-tempore a provvedere tempestivamente all'adeguamento sull'apposito sito web dell'intervenuta variazione del cambio, così come peraltro già operata dall'Ambasciata Italiana di Caracas, Bolivar/Euro, o ad esporre le ragioni del ritardo entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della presente richiesta, con l'espresso avvertimento che, in mancanza sarà presentato esposto alla competente autorità giudiziaria ex art. 328, II° comma, c.p. ferma ed impregiudicata ogni altra azione.

-Si chiede sin d'ora, ai sensi della legge 241/90 e succ. modif., di conoscere il responsabile designato del relativo procedimento.

S.J.

a causa di questo mancato aggiornamento del cambio tra il bolívar e l'euro, migliaia di pensionati si sono visti recapitare avvisi di debito a favore dell'Inps con somme da restituire, in alcuni casi, anche superiori ai 10.000 Euro.

Il problema dell'aggiornamento del cambio è sorto all'inizio del 2011. Allora, il Governo venezuelano decideva di sopprimere i vari cambi ufficiali esistenti, unificandoli a quello di 4,30 Bolivares per dollaro, pari a circa 5,70 bolivares per

euro. Fino a quel momento, le pensioni dell'Ivss venivano calcolate dall'Inps al tasso di 2,60 Bolivares per dollaro, equivalenti a 3,50 Bolivare per euro.

Immediatamente (l'11 gennaio 2011) il patronato Inca

del Venezuela notificava l'Inps della nuova situazione e chiedeva l'aggiornamento del cambio ed il ricalcolo delle pensioni. A tale scopo il Patronato Inca inviava assieme ad altri documenti, anche la traduzione all'italiano legalizzata del "convenio cambiario n. 14" emanato dal Governo venezuelano. Ma l'Inps, malgrado l'invio di successive lettere e ricorsi, le proteste di alcuni pensionati, le pressioni dell'Ambasciata e Consolato e il decreto di ragguaglio emanato dall'Ambasciata d'Italia in Caracas, non prendeva, e non lo ha ancora fatto, decisioni in merito in quanto, secondo il Direttore delle Convenzioni Internazionali, l'Ente previdenziale deve seguire le indicazioni cambiarie emanate dalla Banca d'Italia. Per il direttore del Patronato Inca Venezuela, Giovanni Di Vaira, l'inerzia della Banca d'Italia è incomprensibile se si considera anche il fatto che la Banca Centrale Europea ha aggiornato il cambio del bolívar da ormai tanto tempo.

Una precisazione

Caro Direttore,
In merito all'articolo "Riconoscimento titoli di studio, pericoli lungo la strada" del 13 gennaio, a firma Monica Vistali, mi corre l'obbligo puntualizzare che non mi constano "numerose irregolarità" nella gestione della scuola "Bolívar y Garibaldi", né appropriazioni indebite di finanziamenti statali.
Cordialmente,

Giovanni Davoli
Console Generale

Disoccupazione giovanile al 31%, quella generale sfiora quota 9%. I disoccupati sono 2 milioni e 243 mila: si torna così ai livelli di dieci anni fa. In Ue la situazione è stabile

Istat, quasi un giovane su tre senza lavoro a dicembre

ROMA - Secondo i dati resi noti ieri dall'Istat in Italia quasi un giovane su tre, di coloro che partecipano attivamente al mercato del lavoro, è disoccupato. E a dicembre il numero di disoccupati ha raggiunto quota 2 milioni e 243mila: si torna così ai livelli di dieci anni fa.

Secondo l'Istat, a dicembre il tasso di disoccupazione giovanile si è attestato al 31%, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto a novembre. Su base annua il tasso di disoccupazione dei giovani di età compresa tra 15 e 24 anni aumenta, invece, di 3 punti percentuali.

E continua ad aumentare il livello generale della disoccupazione che sta raggiungendo livelli record. A dicembre 2011 il tasso di disoccupazione è salito all'8,9% in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a novembre e di 0,8 punti percentuali su base annua: si tratta del dato più alto dal gennaio 2004, anno d'inizio delle serie storiche mensili dell'Istat. Se si prendono in considerazione le serie storiche trimestrali, invece, per ritrovare un tasso di disoccupazione così alto bisogna tornare al terzo trimestre del 2001.

Gli occupati sono invece 22,903 milioni, un livello sostanzialmente invariato rispetto a novembre. La stabilità dell'occupazione rispetto al mese precedente



deriva da una diminuzione della componente maschile (-0,5%) e da un aumento di quella femminile (+0,7%).

Anche su base annua la diminuzione dell'occupazione interessa esclusivamente la componente maschile (-0,7%), mentre l'occupazione femminile aumenta dello 0,8%. Il tasso di occupazione maschile, pari al 67,1%, diminuisce

di 0,3 punti percentuali rispetto a novembre e di 0,4 punti su base annua. Quello femminile (46,8%) registra un aumento di 0,3 punti percentuali sia in termini congiunturali sia rispetto a dodici mesi prima.

Eurostat: in Ue situazione stabile

Quanto all'Ue, disoccupazione

stabile al 10,4% nell'eurozona a dicembre e al 9,9% nell'Ue a 27. Lo comunica Eurostat, ricordando che nel dicembre del 2010 il tasso di disoccupazione era rispettivamente del 10 e del 9,5%. L'Ufficio statistico dell'Ue calcola in 23 milioni 816mila gli uomini e le donne senza lavoro a dicembre nell'Ue a 27, 16 milioni 469mila dei quali nell'area euro, rispettivamente 24mila e 20mila in meno che a novembre.

Fra i Paesi membri, il tasso di disoccupazione più basso si registra in Austria (4,1%), Olanda (4,9%) e Lussemburgo (5,2%), mentre quello più alto in Spagna (22,9%), Grecia (19,2%, il dato è di ottobre) e Lituania (15,3%, nel terzo trimestre del 2011).

Per quanto riguarda la disoccupazione giovanile, a dicembre c'erano 5 milioni e 493mila ragazzi sotto i 25 anni senza lavoro nell'Ue a 27 e tre milioni 290mila nell'area euro, rispettivamente 241mila e 113mila in più rispetto al mese precedente, pari al 22,1% ed al 21,3%.

Il tasso più basso di disoccupazione giovanile è stato registrato in Germania (7,8%), Austria (8,2%) e Olanda (8,6%), il più alto in Spagna (48,7%), Grecia (47,2%, a ottobre) e Slovacchia (35,6%).

In Italia Eurostat ha rilevato un tasso del 31%, in lieve calo rispetto al 31,2% di novembre.

NAPOLITANO

"Non lasciamogli la spaventosa eredità del debito"



ROMA - "Non possiamo lasciare sulle spalle delle generazioni più giovani e di quelle che verranno questa spaventosa eredità". E' quanto ha affermato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano in Comune a Bologna, parlando del debito pubblico dell'Italia.

Il Capo dello Stato ha ricordato infatti che "i sacrifici, le severità e le durezze" messe in campo dalle misure amministrative e governative puntano all'obiettivo "essenziale per il futuro del Paese che è l'abbattimento del debito pubblico accumulatosi nel tempo". Debito pubblico che, secondo Napolitano, "è uno dei fattori di esposizione dell'intero contesto europeo ai rischi di deflagrazione. Nel corso di questi mesi chi avrebbe mai immaginato che il termine spread potesse diventare di uso comune: questi alti e bassi già ci mettono sulle spalle una ancora maggiore entità di spesa per onerare i titoli del debito pubblico. Necessità a cui si legano misure restrittive che per quanti sforzi si facciano hanno un impatto sulla crescita".

Da qui l'invito a "fare uno sforzo per selezionare molto bene le riduzioni di spesa pubblica", perché, "tagliare alla cieca è fuorviante".

- Siamo in un tunnel dal quale dobbiamo uscire facendo sacrifici - ha detto il Presidente - Ho parlato spesso di coesione sociale, che è un aspetto importante di tutte le politiche pubbliche, è un bene prezioso e riguarda ogni sforzo per evitare che diventino dirompenti i conflitti tra interessi diversi, ma seguire un criterio di solidarietà e di coesione sociale non può significare immobilismo.

Napolitano si è detto convinto che "ci sono spinte troppo conservatrici nella società" e "molto deve cambiare nei comportamenti, nelle posizioni acquisite e aspettative".

- Una cosa - ha spiegato - è la distribuzione ed equa dei sacrifici, altra cosa è che ci sia qualcuno che si sente esentato.

Non si può escludere, ha ripetuto il Presidente, che dalla crisi economica esca un'Italia "materialmente impoverita", ma l'importante, "è che esca più sobria e più giusta".

Il Presidente ha sollecitato il federalismo fiscale che "non è un'opzione ma un dovere cui dare attuazione anche andando al di là dell'emphase in cui si trova ora il processo". In particolare, ha osservato Napolitano, "c'è stato molto conservatorismo" per quanto riguarda la necessità di riforme in materia di assetti istituzionali e al nodo della revisione delle Province.

IL MINISTRO DEL LAVORO

Fornero: "Disoccupazione mia preoccupazione principale"

ROMA - "La disoccupazione è la mia principale preoccupazione e la riforma del mercato del lavoro la pensiamo proprio per aumentare l'occupazione". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Elsa Fornero commentando i dati Istat sulla disoccupazione al termine di un'audizione alla Camera.

- Donne e giovani hanno poco lavoro e noi ci impegneremo in questa direzione - ha assicurato. Fornero taglia corto sui 'paletti' dei sindacati sulla riforma.

- Lavoriamo perché ci sia un bel dialogo - spiega - Lo vedremo giovedì (domani).

Quanto alle pensioni:

- Non credo si possa riaprire la partita. La riforma delle pensioni è uno degli elementi che in Europa hanno considerato con maggiore attenzione e su cui hanno dato credito alla volontà italiana di cambiare sul serio. Non sono disposta a tornare indietro, ci mancherebbe altro che tornassimo indietro su una riforma delle pensioni che l'Europa considera come un dato acquisito. Ma la questione "non è chiusa" per Cesare Damiano del Pd.

- Non condividiamo le parole del ministro Fornero - ribatte - perché sono pesanti e non tengono conto della situazione sociale realmente esistente, inoltre non va dimenticato che sul tavolo di confronto sul mercato del lavoro i sindacati hanno posto unitariamente alcuni contenuti che

riguardano i nodi irrisolti della questione previdenziale, che noi condividiamo. Ignorare tutte queste istanze non favorisce il dialogo'.

Critica anche la Uil. Secondo il sindacato la riforma delle pensioni "è stata in realtà una gigantesca operazione economica volta solo a fare cassa, con la quale si sono prese ingenti risorse dal sistema previdenziale per coprire buchi del bilancio pubblico che con le pensioni non hanno niente a che fare. Stiamo chiedendo di dare una risposta positiva a decine di migliaia di lavoratori che rischiano di trovarsi improvvisamente senza stipendio e pensione. Ci aspettiamo dal Parlamento un intervento nella direzione dell'equità e della giustizia. Ci auguriamo che il governo contribuisca a accogliere queste legittime richieste". In vista dell'incontro di giovedì a Palazzo Chigi, sulla riforma del mercato del lavoro, oggi Confindustria incontrerà Cgil, Cisl, Uil e Ugl per fare il punto sulle posizioni da tenere nel corso del confronto con il governo.

Dall'incontro con il governo "aspettiamo risposte concrete - ha detto il leader della Uil, Luigi Angeletti - per risolvere situazioni di lavoro al limite della legalità, di sfruttamento, di persone che devono accettare false partite iva, come quei collaboratori che in realtà sono dipendenti a tutti gli effetti. Importante sarà anche la flessibilità in uscita".



"La riforma del mercato del lavoro la pensiamo proprio per aumentare l'occupazione". ha detto il ministro del Lavoro, Elsa Fornero una volta a conoscenza dei dati Istat sulla disoccupazione.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruitrice dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

PROTESTAN

Por expropiación de terrenos universitarios en Puerto Ordaz

PUERTO ORDAZ- Por segundo día estudiantes, profesores y empleados de la Universidad Nacional Experimental de Guayana de Puerto Ordaz expresaron su rechazo a la expropiación de los terrenos de la ciudad universitaria. A la manifestación se unieron estudiantes de la UNEFA, quienes le dieron un espaldarazo a la comunidad universitaria de la UNEG.

ECONOMÍA

Menéndez: Misión Saber y trabajo lleva 179 mil registrados

CARACAS- El vicepresidente para el Área Económico-Productiva, Ricardo Menéndez, informó ayer que 179.571 personas de los estados Vargas, Miranda y Distrito Capital, se inscribieron en la primera oleada de registro de la Misión Saber y Trabajo, un programa social puesto en marcha a comienzos de año por el Gobierno Nacional.

EXIGEN

Al Alcalde Jorge Rodríguez detener expropiaciones en Catia

CARACAS- El Cabildo Metropolitano de Caracas rechazó las expropiaciones registradas en el sector Nueva Caracas de Catia y exigió al Alcalde del Municipio Libertador, detener este tipo de acciones que intimidan a la población, atentan contra el derecho a la propiedad y amenazan la paz ciudadana

El jefe de inteligencia estadounidense, James Clapper, advirtió de un ambiente "altamente competitivo y polarizado" hacia las presidenciales de L 7-O

EEUU prevé alta "polarización" en Venezuela

WASHINGTON- El jefe de inteligencia estadounidense, James Clapper, advirtió este martes de un ambiente "altamente competitivo y polarizado" hacia las presidenciales de octubre en Venezuela, al tiempo que planteó dudas sobre el estado de salud del presidente Hugo Chávez.

En las elecciones está en juego si persisten o se revierten "las características esenciales de los 12 años en el poder del presidente Chávez: el debilitamiento de las instituciones democráticas y la democracia representativa y la virulenta política antiestadounidense", dijo Clapper.

"El ambiente político en Venezuela en el próximo año será altamente competitivo y polarizado", indicó Clapper, en su comparecencia durante una audiencia en el Senado estadounidense sobre amenazas a la seguridad nacional.

El funcionario dijo que si bien América Latina ha logrado un crecimiento económico sostenido y una profundización de sus principios democráticos, "líderes autoritarios y populistas en Venezuela, Ecuador, Bolivia y Nicaragua están debilitando la democracia representativa y consolidando poder en sus ramas ejecutivas".

EEUU tiene dudas sobre salud de Chávez



WASHINGTON- El jefe de la Dirección Nacional de Inteligencia estadounidense (DNI), dijo a pesar de que Chávez, quien busca ser reelecto por un nuevo mandato de seis años en octubre, ha declarado que se curó del cáncer, "persisten dudas acerca de su salud".

Si Chávez no pudiera presentarse a las elecciones, "no hay otro líder que pueda igualar su carisma y la fuerza de su personalidad", afirmó el jefe de la inteligencia, quien también dijo que el presidente no ha preparado a ninguna persona de su partido en el caso de que tuviera que ser reemplazado.

"Una vez que la campaña comience en febrero de 2012, el electorado intentará buscar soluciones a la inflación de un 25%, la escasez generalizada de alimentos y energía, la creciente criminalidad y las tasas de homicidios", dijo Clapper.

DIP. BERNAL

Rechazamos la dotación de armas a menores de edad

CARACAS- El diputado a la Asamblea Nacional (AN), Freddy Bernal (PSUV/DC), manifestó en sesión plenaria que no solamente repudian la acción de dotar de armamento a niños, niñas y adolescentes, sino que también, rechazan la idea de que éstos sean expuestos al escarnio público.

A su vez, Bernal ratificó que el Gobierno Revolucionario durante 13 años, ha sido garante de la Constitución Nacional y de los derechos fundamentales, especialmente los de los niños, niñas y adolescentes. "Nosotros defenderemos hoy y siempre los derechos de la Patria, de la tierra de Bolívar", dijo.

Asimismo, el parlamentario comentó que el Gobierno Nacional ya se ha pronunciado en cuanto al tema, así como también lo han hecho saber los militantes del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), quienes rechazan absolutamente la dotación de armas a los niños del país.

Bernal adujo que la Nación siempre será defendida bajo la base de verdaderos valores socialistas, y no terroristas.

DocUExpress

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Estado Llave y de Estudios. ✓ Apostilla de La Haya. ✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Sucesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas. 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratos de Nascito ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali ✓ Apostille del Pa <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesorie ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
--	--

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com/skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com/skype: docuexpress

AN

A segunda discusión Proyecto de Ley contra la Delincuencia Organizada

CARACAS- Los diputados a la Asamblea Nacional someten a segunda discusión el Proyecto de Ley Orgánica contra la Delincuencia Organizada y Financiamiento al Terrorismo, el cual consta de 98 artículos. El parlamentario Elvis Amoroso (Psvu), señaló que desde el sector de la oposición hay quienes defienden y aprueban acciones de terrorismo.

Indicó que el proyecto contempla una sanción severa a quien financia el narcotráfico, quien trafica y usa a Venezuela como área de tránsito para cometer este delito.

El parlamentario Eduardo Gómez Sigala advirtió que esta ley tiene como propósito mantenerse confusa para intimidar a la población. "Este proyecto no tiene propósito de sancionar, sino intimidar, de perseguir a la disidencia. Se viola el principio de legalidad, proporcionalidad de la pena y se limita el ámbito de actuación e impacto de la ley", aseveró.

Asimismo, el diputado José España (PJ) advirtió que el proyecto viola cerca de 20 artículos de la Constitución Nacional, entre ellos los que contemplan el derecho a la participación, asociación, reunión y debido proceso. Destacó que en esta ley todos son sospechosos hasta que se demuestre lo contrario y la calificó de "ley del delator".

BREVES

Consecomercio exige que se protejan depósitos de ahorristas

El presidente de Consecomercio, Carlos Fernández, señaló que "los recursos que la banca facilita al sector productivo son ahorros de los venezolanos, y hay que tenerlos muy protegidos y darles el uso ortodoxo que requieren".

Ante la posibilidad de que sea el Estado el que maneje la cartera agrícola directamente, dijo que "hay que garantizar los mecanismos para que los depositantes puedan acceder a su dinero oportunamente".

"No sabemos cómo funcionará el fondo para el sector agrícola. Pero creemos que debe ser subsidiario para complementar lo que la banca no pueda atender por sus características propias, bien porque sean productos riesgosos, los plazos son muy largos o porque la banca no pueda acceder a los productores más pequeños", finalizó.

Machado presentó 19 casos de expropiaciones ante MP

La precandidata presidencial de la Unidad María Corina Machado acudió a la Fiscalía General de la República acompañada de diversas personas de distintas regiones del país, para presentar 19 casos de presuntas violaciones a la propiedad privada. Machado aseguró que desde el 13 de enero comenzó a recibir diferentes denuncias y solicitudes de apoyo por parte de ciudadanos, a los que el Estado "les ha arrebatado todo".

Pablo Pérez: Jaua fue otra vez al MAT porque nadie quiere trabajar con el gobierno

El precandidato de la MUD Pablo Pérez declaró durante una caminata en el estado Cojedes que Elías Jaua fue nuevamente al despacho de Agricultura y Tierras porque nadie más quiere trabajar con el gobierno.

Pérez afirmó que no se calarán al general Henry Rangel Silva a cargo del Plan República para las elecciones y dijo que el gobierno ha abandonado a los estados llaneros.

El precandidato expresó que a cada estado que llega se suma más gente a su propuesta, la cual, según manifestó, representa a las regiones, a la clase media, a los campesinos, a los pescadores y a los más humildes.

Capriles: Nuestro candidato en Chacao es Muchacho

"En Chacao, el Comando Tricolor tiene su candidato que es Ramón Muchacho y la alianza que acompaña a Leopoldo López tiene a Emilio que es el actual alcalde. Ahí van a primarias y se va a decidir. Nuestro candidato es Ramón."

Capriles destacó que en los municipios del Área Metropolitana se mantienen los candidatos postulados para las primarias y resaltó que deben ser los ciudadanos quienes elijan a sus próximos alcaldes y gobernadores a través del voto en las primarias del 12 de febrero.

El jefe de Estado dijo que era necesario hacer inmediatamente una reforma integral de leyes "que chocan con el mandato constitucional"

Chávez propone reforma del Código Penal vía Habilitante

CARACAS- En la sesión de apertura del año judicial en el Tribunal Supremo de Justicia (TSJ), el presidente Hugo Chávez llamó a hacer una reforma integral de las leyes que "chocan con el mandato constitucional" como el Código Penal (CP) y el Código Orgánico Procesal Penal (COPP), y se puso a la orden del Poder Judicial para llevar adelante los cambios por la vía Habilitante.

"Estoy dispuesto, antes de que concluya el lapso habilitante, para ayudar con ese mecanismo extraordinario, a hacer una reforma integral de algunas leyes que aun chocan con el mandato constitucional. Además del trabajo de la AN, con sus tiempos y sus ritmos que hay que respetar... por ejemplo, ¿cuántos años tenemos hablando de la necesidad de una reforma integral del Código Orgánico Procesal Penal y del Código Penal? Cuántos años más van a pasar para reformar esto? Ni uno más, es ahora que hay que hacer esa reforma integral profunda...", dijo Chávez.

En su alocución, el jefe del Ejecutivo propuso la creación de tribunales penales municipales: "Si me van a pedir recursos, pues ya están aprobados".

Al salir del TSJ dijo que en el país había "una necesidad de Estado y una necesidad nacional" de hacer esas reformas a fondo: "Propongo que antes de que termine el período habilitante hagamos un esfuerzo y hagamos esas reformas".

Cilia Flores designada Procuradora General de la República



CARACAS-El Jefe de Estado, nombró este martes a la diputada Cilia Flores como la nueva procuradora general de la República, al inicio de su discurso durante el acto de apertura del año judicial, en la sede del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ). "He designado -y así lo anuncio- a Cilia Flores procuradora General de la República, para continuar la labor de Carlos Escarrá", informó Chávez. Flores sustituye a Carlos Escarrá,

quien falleció a causa de un infarto el pasado 25 de enero. Él ejerció el cargo desde el 30 de agosto de 2011. Durante su discurso en el TSJ, el presidente Chávez resaltó el alcance de la labor del abogado y profesor universitario en el mundo del Derecho. "Rindo tributo en esta sala a él (Escarrá) quien tanto luchó junto a nosotros por la justicia plena por el nuevo Estado social de derecho y de justicia", expresó

indicó que "le da lo mismo" quien sea escogido el próximo 12 de febrero como candidato presidencial de la oposición.

Durante un discurso por el inicio del año judicial

reiteró que no perderá la elección el 7 de octubre. "A nosotros más nunca nos ganarán una elección en Venezuela, (...) bueno inténtelo, soñar no cuesta nada", insistió el jefe de Estado.

reiteró que no perderá la elección el 7 de octubre. "A nosotros más nunca nos ganarán una elección en Venezuela, (...) bueno inténtelo, soñar no cuesta nada", insistió el jefe de Estado.

JUSTICIA

Estela Morales: Sentencias del TSJ se incrementaron 21,45% en 2011

CARACAS- La magistrada Luisa Estela Morales, en el acto de inicio de Año Judicial 2012, indicó que el número de sentencias dictadas desde los tribunales ascendió a 7.394

La magistrada Luisa Estela Morales, en el acto de inicio de Año Judicial 2012, indicó que el número de sentencias dictadas desde los tribunales ascendió a 7.394.

Esta cifra de sentencias representa, añadió Morales, "un incremento de 21,45% con respecto al año anterior".

En el acto solemne, Luisa Estela Morales, destacó que "una mención especial merecen los jueces del área penal". Allí reveló, se ejecutaron 455.236 sentencias en 2011.

Entre otras cifras dadas a conocer en este acto, Morales indicó que "el presupuesto del 2011 se ejecutó en un 99,2%"

Los tribunales móviles habilitados en centros penitenciarios para combatir el retardo procesal reportaron 20.214 actuaciones durante 2011, de acuerdo con el informe de gestión presentado por Luisa Estela Morales.

Luisa Estela Morales, dijo que desde el TSJ "estamos buscando la humanización del proceso judicial".

La magistrada insistió en que el año pasado representó un período de "significativos avances en materia de transparencia judicial".

La magistrada insistió en que el año pasado representó un período de "significativos avances en materia de transparencia judicial".

Para el 2012 se espera el diagnóstico de los alcances y propuestas para el cambio y reconstrucción del Poder Judicial.





MARCELLO
Sastre Fino

*Il sarto
per l'uomo
moderno*

Av. Casanova con Calle El Recreo
Edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20

L'Agenzia delle entrate: "Nel 2011 controllate 40 milioni di dichiarazioni dei redditi, che hanno portato a rimborsi per 1,7 miliardi di euro". Allarme fuga di capitali e beni pregiati in Svizzera

Fisco all'attacco: arriva il nuovo redditometro

ROMA - Il nuovo redditometro sarà operativo entro la prima metà del 2012. Lo afferma il direttore dell'Agenzia delle entrate Attilio Befera, nel corso di un'audizione alla Camera. La sperimentazione, assicura Befera, si concluderà entro febbraio ed "entro il primo semestre" di quest'anno lo strumento sarà operativo.

- La lotta all'evasione fiscale è uno sforzo titanico, ma comincia a dare i suoi frutti. Ora con il controllo dei conti bancari, può partire la grande svolta di primavera - dice il direttore dell'Agenzia delle Entrate, in un colloquio con Repubblica, spiegando le linee di azione dell'agenzia per combattere l'evasione, partendo dal rafforzamento dei controlli sul territorio, compreso il Centro-Sud, e dalle "dichiarazioni dei redditi di giugno" dopo le quali "scatterà un'operazione di controlli 'massivi' " grazie al sistema informatico 'Serpico' e al redditometro, di cui saranno pronti gli ultimi aggiornamenti "entro febbraio".

- Tanti politici - dice - cavalcano le proteste contro di noi per difendere chi evade. Ma con l'arrivo del governo Monti il clima nel Paese è finalmente mutato e la lotta all'evasione è tornata ad essere una priorità politica oltre che un'emergenza sociale.

Lo scorso anno sono stati recuperati 11,5 miliardi di euro, grazie alla lotta all'evasione fiscale. Nel 2011, ricorda il direttore, sono state controllate "40 milioni di dichiarazioni" dei redditi che hanno portato a rimborsi per 1,7 miliardi di euro. Si è inoltre registrata un'accelera-



zioni dei rimborsi, che "sono cresciuti del 60% rispetto all'anno precedente", mentre i rimborsi Iva sono invece stati pari a 6 miliardi. Gli accertamenti assistiti da indagini finanziarie hanno raggiunto quota 11.500 e hanno portato a maggiori imposte accertate per un miliardo di euro.

- Nell'emergere della crisi si è tentati di assegnare ad Equitalia l'improprio ruolo di ammortizzatore sociale. La società è consapevole di dover agire contro soggetti che versano in difficoltà economiche ma c'è anche chi ha fatto tutto per pagare le tasse - spiega. L'ad sottolinea quindi il "clima di ostilità e la campagna denigratoria" cresciute nel secondo seme-

stre del 2011.

- Gli atti intimidatori contro Equitalia hanno superato 250, 70 solo a gennaio. Nello stesso periodo sono aumentate le iniziative di contestazione degenerare in atti di violenza contro il personale che hanno portato a demotivazione e paura da parte dei dipendenti. Nonostante questi fattori - assicura - Equitalia prosegue nel suo lavoro.

I blitz

A proposito del clamore suscitato dai blitz di Cortina e Milano, Befera sottolinea che "controlli analoghi ne abbiamo sempre fatti. Certo - aggiunge - adesso c'è un'attenzione diversa presso la politica e una sensibilità maggiore presso i citta-

dini". Nel corso di questi controlli "abbiamo trovato di tutto", da chi denuncia "4 tavolini all'aperto ma ne ha 40", alla discoteca dove "ci hanno bloccato all'ingresso mentre uno dei titolari faceva scappare dal retro clienti e dipendenti". Ma "non siamo noi che facciamo tanto rumore, sono i giornali che ne scrivono e i cittadini che giustamente si indignano quando vedono intorno a loro tanta infedeltà fiscale. Ci siamo accorti - prosegue il numero uno dell'Agenzia delle Entrate - che l'effetto deterrenza comincia a funzionare. L'idea che i controlli possano scattare in ogni momento spinge i contribuenti a maggiore onestà fiscale. Per questo andremo avanti rafforzando gli interventi sul territorio", che interesseranno anche il Centro-Sud, perché, come dice Befera, "finché fa freddo si va nelle stazioni invernali, quando arriva il caldo di passa alle località balneari".

Categorie in fuga

L'altro lato della medaglia sono le categorie "già in fuga". Dall'inizio del 2011, osserva Befera, "il flusso in uscita di capitali e beni pregiati è in aumento esponenziale" tanto che "alcune banche svizzere hanno incominciato ad affittare cassette di grandi alberghi perché non sono in grado di esaudire le quantità di richieste dei cittadini italiani". Però "da qualche mese a questa parte - rileva - abbiamo registrato un miglioramento incoraggiante anche sotto il profilo della compliance, che è in aumento ed è per noi motivo per continuare con la strategia adottata finora".



NOMINE

Rai: si spacca il Cda di viale Mazzini, Garimberti: "È caos". Rizzo Nervo si dimette

ROMA - Con 5 voti su 9 il Cda Rai ha nominato Alberto Maccari direttore del Tg1 e Alessandro Casarin direttore della Tgr. A favore Guglielmo Rositani, Angelo Maria Petroni, Antonio Verro, Giovanna Bianchi Clerici, Alessio Gorla. Contro il presidente Paolo Garimberti e i consiglieri Nino Rizzo Nervo, Giorgio Van Straten, Rodolfo De Laurentiis. Dopo le nomine, il consigliere d'amministrazione della Rai, Nino Rizzo Nervo, ha inviato una lettera formale di dimissioni al presidente di Viale Mazzini.

- Caro Presidente, le decisioni assunte oggi dal Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore generale in merito alle direzioni del TG1 e della TGR mi inducono a rassegnare le dimissioni - scrive - Giudico quanto è avvenuto l'ultimo scriteriato atto di una gestione aziendale condizionata da logiche di parte che sta spingendo l'azienda verso un rapido declino.

Per Garimberti, "ciò che è accaduto è la conferma che questa governance condanna la Rai all'ingovernabilità e che è urgente affrontare il problema



delle norme. E' l'appello che rivolgo con impellenza alle istituzioni competenti e in primo luogo all'Azionista anche alla luce della grave situazione

creatasi con le dimissioni di un Consigliere. Mi spiace che Rizzo Nervo abbia deciso di rassegnare le dimissioni. Pur comprendendone le ragioni,

penso sia opportuno però continuare dall'interno una battaglia per migliorare la governance Rai e consegnare l'Azienda in condizioni più adeguate a chi verrà dopo di noi".

"Il voto di stasera - rileva Garimberti - indica che a forza di star chiusi nel Palazzo della Rai si perde la sintonia con il Paese. (...) Non si tratta di nomine di emergenza ma di nomine che hanno spaccato il Consiglio e che per questo non possono che incontrare la mia disapprovazione".

Il dg Rai, Lorenza Lei, replica:

- È stato approvato l'intendimento di nomina di due professionalità interne alla Rai la cui competenza è fuori discussione. Rivendico l'autonomia delle scelte e spiace che possano essere state interpretate con logiche che non mi appartengono.

Il consigliere Verro assicura:

- Non c'è stato nessun patto. Sono state valorizzate le risorse interne. Maccari e Casarin sono professionisti stimati che hanno trascorso una vita in Rai e hanno fatto gran parte della loro carriera in quelle stesse testate.

Per il segretario Usigrai Carlo Verna "il cda ha autocertificato la fine di una negativa esperienza. Il voto 5 a 4 è il capolinea di ogni tentativo di trovare soluzioni condivise nell'interesse dell'azienda e non dei partiti di riferimento dei consiglieri".

Il Pd sta valutando di indire una mobilitazione nei prossimi giorni dopo le decisioni sulle nomine.

- Non resteremo con le mani in mano. Non staremo di certo fermi davanti a coloro che vogliono vedere distrutta un'azienda pubblica - afferma il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani.

All'attacco Antonio Di Pietro (Idv):

- La misura è colma. Il governo faccia la sua parte e restituisca dignità al servizio pubblico Rai e ai tanti professionisti che vi lavorano, defenestrando i partiti dalla gestione dell'azienda'.

Per il leader di Sel, Nichi Vendola:

- E' uno scandalo lungamente preparato ed annunciato. Il servizio pubblico dell'informazione ancora una volta è umiliato dalla protervia di un potere politico volgare e dozzinalmente padronale'.



I soldi per una casa a Roma e una villa. Disponibilità a restituire il denaro e patteggiare l'eventuale pena. Bersani: "Pronti a prendere provvedimenti". Finocchiaro chiede dimissioni

Rubò 13 milioni di euro alla Margherita, bufera sul senatore Lusi del Pd

ROMA - La presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro, "alla luce delle notizie apparse questa mattina su alcuni quotidiani", ha chiesto al senatore Luigi Lusi, attraverso una lettera inviata ieri pomeriggio, "di dimettersi dal Gruppo del Pd e da tutti gli incarichi che, in ragione di tale appartenenza, ricopre a Palazzo Madama". E' la prima reazione concreta da parte del Pd verso il suo senatore, ex tesoriere della Margherita, accusato di aver sottratto oltre 13 milioni di euro dalle casse del movimento fondato da Rutelli.

Lusi avrebbe intenzione di restituire i soldi sottratti dalle casse della Margherita di cui era tesoriere e patteggiare la pena, ma Rutelli che guidava il movimento ha già dichiarato che sarà parte offesa. Da parte sua, Pierluigi Bersani ha commentato: "Il Pd applica la procedura, tocca alla commissione di garanzia: se ci saranno responsabilità - ha detto il segretario del Pd - prenderemo i nostri provvedimenti. Noi non facciamo sconti a nessuno".

Lusi ha ammesso le proprie responsabilità. I soldi sarebbero stati utilizzati per l'acquisto di una casa a Roma, in via Monserrato, e di una villa a Genzano. Il resto dei soldi è forse finito in Canada. Dai 13 milioni sottratti cinque sono stati usati per il pagamento di tasse e imposte.

Le indagini, coordinate dal procuratore aggiunto Alberto Caperna e dal pm Stefano Pesci, sono state avviate in seguito alla segnalazione della Banca d'Italia di un'anomalia connessa alla movimentazione di denaro e legata all'acquisto dell'abitazione di via Monserrato. Gli inquirenti stanno

valutando se disporre il sequestro dei beni acquistati da Lusi.

Secondo quanto ricostruito dalla Guardia di finanza i fondi sono stati fatti confluire negli anni, attraverso 90 bonifici, su un conto intestato alla società TTT srl, riconducibile a Lusi, che interrogato nelle scorse settimane ha ammesso le proprie responsabilità.

Il senatore del Pd, attraverso il proprio legale, avrebbe anche dato la disponibilità a patteggiare la pena.

Nessuna responsabilità è invece emersa a carico dell'ex leader della Margherita, Francesco Rutelli, che aveva la co-delega a gestire i fondi in questione. Il leader dell'Api ha affermato di essere all'oscuro di quanto faceva Lusi, al quale era stata delegata in via esclusiva la gestione dei fondi della Margherita.

Rutelli ha dato incarico alla Kpmg di effettuare una revisione dei conti del partito, ora confluito nel Pd.

E' quanto si legge in una nota della Margherita, diffusa al termine di una riunione tra Francesco Rutelli (presidente della Margherita), Enzo Bianco (presidente della assemblea federale Margherita) e Gianpiero Bocci (presidente del Comitato di tesoreria DL-Margherita), alla presenza dei legali e dei revisori Kpmg incaricati di attuare la due diligence dei bilanci della Margherita.

Arturo Parisi racconta: a maggio 2011, quando si riunì l'assemblea della Margherita per approvare il bilancio, "mi accorsi di alcuni voci opache. Somme consistenti in uscita". "Chiesi una sospensione ma venne rifiutata. Si decise allora di istituire una commissione di verifica. Si riunì una sola volta,

Costi politica, match Camera - Senato

ROMA - E' sfida tra le Camere per tagliare i costi della politica. Dopo Montecitorio, anche palazzo Madama ha infatti deciso di intervenire sui trattamenti economici e pensionistici dei parlamentari con il risultato che quella che doveva essere un'azione congiunta dei due rami del Parlamento per determinare condizioni di parità di trattamento per senatori e deputati, è risultata una gara senza esclusione di colpi tra le due Camere. Complice lo zampino della Lega che non ha esitato a fare di tutto per mettere zizzania tra i due organi istituzionali. Il fatto è che dopo le polemiche sugli sbandierati 'tagli' alle indennità dei deputati, che hanno subito una decurtazione in busta paga che serve però solo a sterilizzare l'aumento che si sarebbe determinato per il diverso trattamento fiscale tra il vecchio vitalizio e il nuovo sistema contributivo, anche palazzo Madama ha approvato la stessa decisione per i senatori.

Ma a differenza della Camera, che ha deciso di accantonare le somme emerse in un fondo che probabilmente servirà a garantire Montecitorio da possibili ricorsi, il Senato ha scelto di utilizzare queste somme risparmiate per ridurre le spese in bilancio. Anche perché non si tratta di somme irrisorie: il taglio del 13% delle indennità per mantenere ferma la busta paga di base a circa 5 mila euro netti al mese, farà emergere 6 milioni di euro da mettere a risparmio. Ma ad annunciare la novità, mentre era ancora in corso il Consiglio di Presidenza con Renato Schifani, è stato il questore della Lega, Paolo Franco. Il quale, non solo rivendica la paternità della proposta ma bolla l'accantonamento deciso dall'ufficio di Fini come un "fondo nero". Valutazione definita un "colossale errore" dall'Ufficio di Presidenza di Montecitorio che si difende: "i risparmi sono stati semplicemente accantonati in attesa di stabilirne la finalizzazione".

"C'è stato un certo disappunto dei presenti perché le decisioni prese sono state assunte all'unanimità ma 'anticipate' da un gruppo durante lo svolgimento della seduta" spiega il segretario della Presidenza, il pidellino Lucio Malan. Intanto, mentre il presidente del Senato annuncia la volontà di procedere entro febbraio alla revisione dei benefit per gli ex presidenti delle Camere, riducendo ad un arco temporale da stabilire i benefici (ufficio, staff di segreteria ed auto blu) che ora sono a vita, il presidente della Camera, Gianfranco Fini rilancia la proposta di ridurre il numero dei parlamentari. "Per ridurre il costo complessivo del sistema politico sarebbe arrivato il momento di ridurre il numero dei parlamentari, perché - osserva - 945 parlamentari e centinaia e centinaia di consiglieri comunali e regionali finiscono per determinare un costo certamente rilevante".

ma andò deserta", conclude.

Il presidente della Commissione nazionale di Garanzia del Pd, Luigi Berlinguer, ha reso noto di aver convocato la Commissione per "svolgere tempestivamente l'istruttoria sulla vicenda del se-

natore Lusi" e verificare se risultano attendibili le informazioni apparse sulla stampa. "Ove così fosse, la Commissione prenderà tutte le misure previste dallo Statuto e dal codice etico del PD", si specifica in una nota.

A NOVARA

Duomo gremito per l'ultimo saluto

NOVARA - La città di Novara ha dato ieri l'ultimo saluto al Presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con una cerimonia religiosa nel Duomo completamente gremito. Alla messa di suffragio, celebrata dal vescovo di Novara, mons. Renato Corti, con l'arcivescovo di Vercelli, il novarese Enrico Masseroni, sono intervenuti il presidente della Regione, Roberto Cota, il sindaco di Torino Piero Fassino, quello di Novara, Andrea Ballarè, il presidente della Provincia di Novara, Diego Sozzani, e quello del Vco Massimo Nobili.

Due corazzieri con una corona rappresentavano il Presidente della Repubblica. Nell'omelia mons. Corti ha ricordato una serie di episodi condivisi con Scalfaro, che era nato a Novara 93 anni fa, e ha affrontato il tema della laicità, distante dall'integralismo religioso così come dalla negazione di ogni riferimento a Dio. Nel ricordare la particolare devozione di Scalfaro alla Madonna, ha sottolineato come il Presidente emerito abbia avuto lo stesso approccio.

- Ha modellato nel cuore la scelta - ha detto - l'ha meditata e l'ha messa in pratica.

Scalfaro sarà sepolto nella cappella di famiglia nel cimitero di Cameri (Novara).

La scomparsa del presidente Oscar Luigi Scalfaro è stata particolarmente sentita dalla nostra Collettività. Infatti, a seguito di una visita del presidente Rafael Caldera a Roma, venne in Venezuela nel 1995. Una visita ufficiale, questa, che servì a rafforzare i vincoli di amicizia tra i due paesi e a rilanciare le relazioni politiche, economiche e culturali tra il Venezuela e l'Italia. Allora, il presidente Scalfaro ebbe un incontro con la nostra Collettività nel Centro Italiano Venezuelano, si recò alle scuole italiane e non mancò di visitare, come mostra la foto, la «Missione Cattolica Italiana». (Nella foto, assieme al presidente Oscar Luigi Scalfaro, Aurelio Pinto, Consulatore Fondazione Emigrantes della Conferenza Episcopale Italiana, e i sacerdoti Ruggiero, Sergio e Zelindo)



Il numero delle vittime degli scontri cresce vertiginosamente. L'Onu non è più in grado di aggiornare il bilancio. Ban Ki-moon: "Non si può continuare così". Mosca: "No alla risoluzione occidentale"

Siria, allarme dell'Onu: "Escalation pericolosa"

GINEVRA - La Siria appare in preda a una "pericolosa e allarmante escalation" e le Nazioni Unite non sono più in grado di aggiornare i dati sulle vittime delle violenze. Lo ha detto ieri a Ginevra il portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite sui diritti umani, Rupert Colville. L'ultimo dato fornito dalle Nazioni Unite nelle scorse settimane è stato di 5.400 persone morti dall'inizio della violenta repressione delle proteste antiregime in marzo. "Ma sappiamo che sono molti di più", ha detto un portavoce che ha esortato "le autorità siriane a porre fine alle uccisioni e anche i combattenti dell'opposizione a prendere precauzioni per evitare uccisioni non necessarie".

Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon ha invitato gli Stati membri a raggiungere un consenso per metter fine alle violenze. "Non credo che si possa continuare così", ha detto Ban, "troppe persone sono state uccise". "Persino mentre erano presenti gli osservatori della Lega Araba sono



Usa 2012, Romney avanti in Florida

WASHINGTON - Secondo l'ultimo sondaggio Reuters/Ipsos, è salito al 15% il vantaggio di Mitt Romney sul rivale Newt Gingrich per le primarie repubblicane che si sono realizzate ieri in Florida. Nel sondaggio Romney conquista il 43% dei consensi, contro il 28% di Gingrich. Domenica il distacco tra i due era stimato in 12 punti percentuali. Ben più indietro nel sondaggio Rick Santorum e Ron Paul, rispettivamente al 12% e al 5%.

Gingrich nei guai per l'uso delle musiche di Rocky III Ha suscitato scalpore la notizia che uno dei membri del Survivor, gruppo rock degli anni '80, abbia fatto causa a Newt Gingrich per aver usato senza permesso la canzone "Eye of the Tiger", famosa colonna sonora di Rocky III del 1982, durante i suoi comizi.

state uccisi a centinaia", ha aggiunto Ban, parlando a margine del suo incontro ad Amman col ministro degli Esteri giordano Nasser Jawde. "Ogni giorno decine di persone vengono uccise. Ciò deve essere fermato immediatamente, ed è quindi di importanza cruciale che il Consiglio di sicurezza intervenga a tal proposito".

Mosca frena sulla risoluzione Onu
"Il tentativo di far passare il

progetto di risoluzione arabo-occidentale al Consiglio di sicurezza dell'Onu apre una strada verso una guerra civile": lo afferma nel suo Twitter il viceministro degli esteri russo Ghennadi Gatiyov.

"Il progetto occidentale di risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sulla Siria non porterà alla ricerca di un compromesso", scrive Gatiyov nel suo microblog. "Le pressioni per farlo approvare sono una strada

verso una guerra civile", aggiunge.

Mosca continua a frenare su qualsiasi risoluzione da parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, preferendo la soluzione diplomatica con il dialogo tra le parti.

CUBA-BRASILE

Dilma in visita da Raúl: tanti gli affari in ballo



L'AVANA - Il presidente del Brasile Dilma Rousseff, in visita ufficiale a Cuba, ha incontrato il capo di Stato cubano, Raul Castro. Come riportato dall'ufficio del capo di Stato brasiliano, obiettivo della visita è stimolare gli scambi commerciali tra i due Paesi, aumentati nel 2011 del 31% rispetto all'anno precedente fino a 642 milioni di dollari. La Rousseff ha visitato anche il porto di Mariel, 40 km da L'Avana e punto nevralgico tra il Mar dei Caraibi e gli USA, in espansione allo scopo di renderlo una base per l'industria e per le operazioni petrolifere nel Golfo del Messico. Il Brasile, attraverso la Banca Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale (BNDES), ha finanziato quasi l'80% del progetto, dal valore complessivo di 683 milioni di dollari, mentre le operazioni saranno affidate all'impresa carioca Odebrecht.

Inoltre si è discusso della possibilità di trasformare la canna da zucchero cubana in bioetanolo grazie alle tecnologie verdi. Fonti del governo informano che il Brasile "costruirà una distilleria a Cuba, in un progetto simile a quello sviluppato in Angola", un affare da 258 milioni di dollari che ha come obiettivo la produzione di zucchero e, utilizzando gli scarti della lavorazione della canna da zucchero, anche la produzione di biocarburanti (etanolo) che a loro volta possono venir usati per produrre energia elettrica.

EMERGENZA FREDDO

Gelo in Europa orientale, 54 morti per ipotermia



KIEV - Si aggrava il bilancio delle vittime del gelo nell'est europeo, dove almeno 54 persone sono morte negli ultimi giorni per le temperature che si sono avvicinate a meno 30 gradi. Solo in Ucraina, sono 30 le persone decedute per ipotermia in gran parte senz'altro. Ventuno di loro sono congelate nelle strade, cinque sono morte in ospedale e

quattro nelle proprie case, ha riferito la portavoce del ministero delle Emergenze, Yulia Yershova. Le temperature sono scese a meno 23 gradi a Kiev e in altre zone del Paese. Il funzionario della capitale Oleksandr Popov ha ordinato la chiusura degli istituti scolastici fino alla fine della settimana, mentre si prevede che il freddo arrivi a meno 28 gradi. L'Ucraina

è stata la nazione più colpita e dove quasi 24mila persone hanno cercato rifugio in 1.590 ostelli speciali predisposti dalle autorità, oltre 600 persone sono state ricoverate per ipotermia. In Polonia, cinque persone sono morte per lo stesso motivo nelle ultime 24 ore, portando il bilancio delle vittime del gelo, alcune delle quali sono rimaste avvelenate dalle stufe, a 15 nel Paese negli ultimi quattro giorni, ha riferito la polizia. Nella città sudorientale di Ustrzyki Gorne le temperature sono scese sino a meno 27 gradi, ma secondo le previsioni potrebbero arrivare a meno 29. In Russia, una persona è morta nella tarda giornata di lunedì a Mosca, dove il termometro segnava meno 21 gradi. Lo ha riferito il dipartimento della salute della città, mentre il ministero delle Emergenze non ha registrato vittime in altre parti del Paese. In Romania, i morti sono otto e in Bulgaria cinque.

LAURA
INÉDITO WORLD TOUR
PAUSINI
FEBBRERO 02
C.C.C.T
WWW.LAURAPUSINI.COM
MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
ProfitEventos @profiteventos
PROFIT PRODUCCIONES LIGHT Concert La voce

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

DISPONIBLE

S.a.s.t.r.e.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante.
Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

Rif. J - 000858535

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con afetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

MATEMATICA

PARA

LIBRO AMARILLO ISBN: 978-980-12-3264-3

NUEVO METODO

70

LOGOS

20

0y2
3y4

GUIA GEBRA DIDACTICA

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
0212-751.3385 / 0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

DISPONIBLE

Alquilo en Roma,
Dos puestos camas en hab. amueblada y remodelada, para 2 muchachas estudiantes o ejecutivas, derecho cocina equipada, baño, lavadora, mesa de planchar, etc. Precio 250 euros, + gastos compartidos con 2 muchachas + ubicación céntrica con transporte. Informa: Sra. Ketty, Tlf: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 / 0416-607.63.99.

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

Vendo apartamento La Candelaria. 75m2. Área con potencial. Remodelar. Piso alto. p/e alquilado. 0412-2882521 / 0212-3156743

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

Se vende oficina 32 m2 Torre Saman Piso 3 Av. Rómulo Gallegos Los Dos Caminos Tlf: 0212 - 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

FONDITORI DI ALLUMINIO
Se venden:
Una (01) Prensa inyectora Marca Triulzi Castmatic 350 ton. Usada
Una (01) Prensa inyectora Marca Triulzi Castmatic 500 ton. Usada
Interesados: Informa Sr. Sommacal
Tlf: 0241-832.35.91
Celular: 0414-498.05.16

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
hotelgranprincipedearaure@gmail.com

ESCRITORIO JURIDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS ASESORIA Y REPRESENTACION LEGAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, AUTENTICACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES.

SEDI:
Via Trionfale No. 5637 - 00136 Roma- Italia, Tlf: 0039 06 35340159
Email: raffaelemandato@hotmail.com
Calle Negrin, Res. Francis, local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: 0058 - 0212 - 615.48.07
Cel.: 0412 - 0178756
Email: andreaiovino74@gmail.com

Rif J-29995778-5

MARCO CASTIGLIONI CESARINI
Corredor de Seguros,
Asesoría en todo tipo de Seguros de Automóviles, Hospitalización, Vida, Accidentes personales todos individual o colectivos, Seguros de HCM y Vida Extranjeros, Fianzas, Todo Riesgo Construcción, Empresas, Residenciales, Embarcaciones, Aviones
CELULAR 0416-6246112
Email: castiglioni_m@hotmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Local Comercial a Estrenar
12,5 m2 más mezzanina - Planta Baja - Centro Comercial Lord Center San Bernardino, entre Av. Volmer y Banco Mercantil - Bs.F. 10.000 al mes negociable - Telfs. 730.1627, 0414.0118400.

L'Italia coperta dall'ondata di gelo, neve al nord, temperature in picchiata: salta l'anticipo di serie A. Conte: "Campo impraticabile. Si doveva giocare di pomeriggio"



Parma-Juve: vince la neve. Polemiche tra le società

PARMA - Dopo un lungo conciliabolo tra i vertici di Parma e Juventus, l'arbitro Mazzoleni di Bergamo, il prefetto Luigi Viana, il Gos (Gestione ordine degli spettacoli), i vigili del fuoco, i capitani Morrone e Buffon, quando mancava meno di un'ora al calcio di inizio dell'anticipo della seconda giornata di ritorno della Serie A, il match è stato rinviato per la neve e il gelo che da qualche ora erano arrivati sull'Italia.

Una decisione pressoché scontata, eppure meditata a lungo e rinviata all'ultimo minuto utile, quando ancora i cancelli erano chiusi e i tifosi premevano per entrare. E con una punta polemica da parte delle due società. Quando la voce

dello stop è cominciata a circolare, tra i supporter delle due squadre è serpeggiato un forte malumore e c'è stato qualche lancio di palle di neve verso lo stadio. E così si è ripetuto quello che accadde esattamente due anni fa, il 31 gennaio 2010, quando a saltare fu Parma-Inter, sempre per colpa della neve.

Anche ieri sera si è verificato il problema della sicurezza sugli spalti, innevati e ghiacciati, ma anche la prova del campo ha detto di no. In pochi minuti dopo la scopertura dai teloni l'erba si è imbiancata e ghiacciata, a causa del perdurare della nevicata e della temperatura sotto zero. Il Parma avrebbe voluto giocare, come di solito accade per una squadra

sfavorita sul proprio campo in questi casi. La Juventus no. Del resto entrambe le squadre non hanno impegni di coppe europee e giocare questa gara in condizioni impossibili non aveva molto senso. Ma c'è una punta di risentimento nel commento di Pietro Leonardi, amministratore delegato gialloblù: "Alle 20 ho accettato la decisione - ha detto - anche se siamo qui tutti a parlare. Nessuno ha avuto niente da dire in occasione di Parma-Palermo (il 4 dicembre scorso, ndr), nonostante ci fosse la nebbia". In quella circostanza "non c'erano certo le condizioni per giocare".

Palermo non è la Juve, par di capire. "E' assurdo che si giochi in impianti così

obsoleti e fatiscenti - ha risposto piccato l'ad della Juve Giuseppe Marotta -, è ora che la politica si muova, per promuovere la nuova legge sugli stadi. Non è possibile che ci rimetta sempre lo spettacolo del calcio. E mi è dispiaciuto molto per i nostri tifosi venuti fino a qui".

E il tecnico bianconero, Antonio Conte, ha rincarato la dose: "E' impossibile che, con i mezzi che ci sono a disposizione oggi, si debba rinviare una partita del genere. Si poteva giocare alle 15. Noi adesso siamo obbligati a farci dieci ore di pullman per tornare a casa e ritornare a Parma chissà quando, per giocare questa partita". Dopo la neve, il gelo.

MALTEMPO

Neve e gelo in Serie A, oggi turno da brividi

ROMA - Il rinvio di Sampdoria-Empoli fa da prologo a un turno infrasettimanale davvero da brividi. Ovviamente nel senso del freddo. Neve e gelo imperversano soprattutto al nord d'Italia con temperature in picchiata. Il primo contraccolpo è appunto il rinvio della partita di Genova in programma ieri nel campionato di serie B. Ma ci sono anche altre situazioni a rischio.

Il maltempo è specialmente su tutto il nord-ovest, mentre per oggi vi sarà tanta neve al centro e attorno a Roma e nel nord-est mentre l'aria gelida, proveniente dalla Siberia, raggiungerà le isole fra sabato e domenica, giornata in cui anche in Sardegna (dalla Costa Smeralda ai paesi dell'interno) cadrà la neve, anche a bassa quota.

Le neviccate previste in Emilia-Romagna dovrebbero intensificarsi durante la notte e proseguire anche domani. Ma, secondo le previsioni, in maniera più debole nel capoluogo. Il Bologna, che stasera ospita la Fiorentina, ha già provveduto a coprire il campo con i teloni e a spargere il sale sugli spalti dello stadio. E gli spalatori sono stati allertati dalla società. Difficile adesso prevedere l'agibilità del terreno, che verrà valutata nel corso della giornata.

La scorsa stagione furono ben due le gare rinviate per neve al Dall'Ara: il 28 novembre Bologna-Chievo e il 30 gennaio Bologna-Roma, quando si giocarono 17 minuti, prima di sospendere. Nel 2009 toccò ad un Bologna-Atalanta.

Nel campionato precedente, ancora una nevicata fermò proprio un Bologna-Fiorentina, a febbraio. Non è a rischio neve, invece, Udinese-Lecce. La partita si giocherà regolarmente anche se, secondo le previsioni meteo, farà freddo. Su Udine e su tutta la regione fin da ieri mattina soffia forte il vento di bora che si farà però sentire soprattutto a Trieste e sulla costa. A Udine solo qualche raffica ma di intensità minore. La temperatura sarà vicina allo zero o di qualche grado sotto. Insidie potrebbero arrivare dal terreno di gioco che probabilmente sarà ghiacciato. Non dovrebbe correre rischi anche Inter-Palermo.



In Lombardia le previsioni del tempo preannunciano per i prossimi giorni un freddo particolarmente intenso (con minime di -7) e annunciano qualche fiocco di neve.

Tuttavia, per stasera la temperatura - comunque rigida - dovrebbe aggirarsi tra i -2 e i -4 gradi, mentre è previsto vento debole insieme a un elevato tasso di umidità (95%). A Bergamo sta cadendo da mezzogiorno un leggero nevischio, per ora Atalanta-Genoa non sembra correre alcun rischio di rinvio. La temperatura è di poco sotto lo zero e dovrebbe ulteriormente scendere nelle prossime ore, ma per domani non sono attese perturbazioni. Un nuovo peggioramento è infatti previsto per giovedì. Allerta neve anche a Siena: il prato dello stadio 'Franchi' è stato coperto da teloni protettivi. La copertura è stata decisa per salvaguardarne le condizioni e permettere il regolare svolgimento della partita.

Le previsioni annunciano neve su Siena per le prossime ore: i primi deboli fiocchi stanno già cadendo sulla città toscana. In controtendenza (almeno per la neve) la situazione a Napoli. Le piogge della giornata lasceranno stasera il posto a un miglioramento della situazione. L'unico problema per il campo - dicono i meteorologi - potrebbe essere provocato dalle precipitazioni che si addenseranno sul terreno di gioco. Le temperature resteranno durante la giornata sotto i 10 gradi. In Sardegna la Protezione civile ha lanciato l'allarme per un brusco abbassamento della colonnina di mercurio nei prossimi giorni: le temperature fra sabato e domenica potrebbero giungere sotto zero lungo le coste dell'isola (previsti -2 anche a Cagliari) con neviccate a quote basse. Per domani sull'isola arriveranno venti forti di maestrale.

CALCIOMERCATO

Per l'Inter arriva Palombo, la Lazio si consola con Candreva

MILANO - Sistemare il centrocampo. Questa è stata la parola d'ordine per molte squadre nella giornata finale del calciomercato invernale, senza colpi a sorpresa ma con parecchi affari realizzati nelle ultime ore. O negli ultimi secondi disponibili, prima che alle 19 si chiudessero le porte dell'ufficio della Lega di serie A allestito all'Ata Hotel di Milano, quando ad esempio Lazio e Cesena hanno perfezionato lo scambio di prestiti con cui Candreva è approdato alla squadra di Reja e Del Nero è finito in Romagna.

La giornata era stata aperta dalla Juventus che in mattinata aveva depositato il contratto di Padoin, prelevato per 5 milioni di euro dall'Atalanta, e ha ceduto la quinta in prestito al Cesena; a cui è riuscito anche un altro colpo, l'ingaggio di Santana con la stessa formula dal Napoli.

Niente acquisti dell'ultim'ora per la Roma, che invece nel primo pomeriggio ha visto partire Pizzarro per l'Inghilterra, destinazione Manchester

City. Nelle stesse ore si sbloccava la trattativa fra Inter e Paris Saint Germain, che ha portato Thiago Motta in Francia e circa 10 milioni di euro nelle casse nerazzurre. Subito dopo il club di Moratti si è mosso per rimpiazzare l'italo-brasiliano con Palombo (in prestito con diritto di riscatto), che sotto la neve ha lasciato il ritiro della Sampdoria alla volta di Milano per firmare. Palombo era anche nel mirino del Milan, che però in mattinata ha trovato l'accordo con Mintari: il ghanese arriva in prestito dall'Inter e sarà a disposizione di Allegri non appena concluderà la Coppa d'Africa con la sua Nazionale.

Al Milan ha vissuto una giornata concitata Inzaghi, che è stato tentato dal contratto di un anno e mezzo offertogli dal Siena ma ha deciso di concludere la sua undicesima stagione in rossonero nonostante l'ostracismo di Allegri. Il club toscano è corso ai ripari ingaggiando dal Cesena l'attaccante albanese Bogdani, che ha firmato fino al 2013.

Dopo giorni di trattative, il Cska Mosca

ha bloccato il passaggio di Honda alla Lazio, che ha ceduto Cissé al Queens Park Rangers e dal primo pomeriggio, attraverso il ds Tare, ha tentato invano l'assalto a Nilmar del Villarreal. E' saltato anche il trasferimento dal Catania al Chievo di Morimoto, che non ha superato le visite mediche (problemi a un ginocchio). E' stata piuttosto caotica l'ultima ora di trattative, con il passaggio in prestito al Genoa di Dainelli che lascia il Chievo dove nelle ultime settimane era stato apertamente contestato.

Il Catania ha fatto gli straordinari nelle ultime ore: ha fallito l'assalto a Bianchi del Torino ("Il club granata si è tirato indietro all'ultimo", ha spiegato l'ad Lo Monaco), ma ha trovato il portiere che cercava da tempo, Carrizo, che arriva in prestito dalla Lazio con diritto di riscatto; ha ottenuto dalla Juventus Marco Motta in prestito e con la stessa formula ha preso Ebagua dal Torino e Seymour dal Genoa. Infine ha ceduto Pablo Alvarez al Real Saragozza.

BASKET

Domani al via la Lpb

CARACAS - Domani con la sfida di Puerto La Cruz, tra Marininos de Anzoátegui e Gaiteros del Zulia, si alzerà il sipario della stagione 2012 della Liga Profesional de Baloncesto. Sempre domani si disputerà la gara Gigantes de Guayana-Panteras de Mirandas. Giovedì la prima giornata verrà completata dagli incontri: Trotamundos de Carabobo-Toros de Aragua, Bucaneros de La Guaira-Guaiqueres de Margarita, mentre venerdì ci sarà il match Cocodrilos de Caracas-Guaros.

Nove compagini cercheranno di realizzare un colpo di stato contro la dittatura instaurata dai Marininos: tre finali disputate in altrettante stagioni e due campionati vinti. Secondo gli esperti in materia, i principali candidati a salire sul gradino più alto del podio sono: Trotamundos de Carabobo (nella cui rosa c'è l'italo-venezuelano Dennis D'Adezzio) e Cocodrilos de Caracas (attuali vicecampioni).

La 'temporada' che sta per partire sarà diversa da quella precedente. Infatti avrà una durata più breve (appena 32 gare di regular season) per favorire la preparazione della nazionale in vista del Preolimpico che si disputerà in Venezuela e che assegnerà un posto per le Olimpiadi di Londra 2012.

Oltre alle modifiche della stagione regolare ci saranno delle novità anche nella post season: passeranno a questa fase le migliori sei, che saranno suddivise in due gruppi da tre. Ogni squadra giocherà quattro sfide con ogni rivale (due in casa e due in trasferta), accederanno al turno successivo le prime due di ogni girone che si sfideranno tra di loro per definire la finalista.

Adesso bisogna sedersi comodamente sul divano di casa o andare al palasport più vicino per assistere ad una stagione che si preannuncia spettacolare e che si estenderà fino ai primi giorni del mese giugno.

F.D.S.



Sorpasso degli uomini di Zeman, che rimontano a Crotone e si mettono alle spalle i granata (1-0 al Vicenza) e gli emiliani (pari a Cittadella). Rinviate per neve Samp-Empoli e Modena-AlbinoLeffe

Sassuolo bloccato a Padova, Pescara in vetta con Cascione

ROMA - Gare condizionate dal maltempo, ma nulla vieta al Torino di tornare a vincere e di piazzarsi al secondo posto con il Sassuolo. Il Pescara di Zeman torna in vetta.

Crotone-Pescara 1-2. Il Pescara di Zeman non conosce confini: in una delle poche gare di B non toccata dalle intemperie stagionali,

gli ospiti danno vita a una partita bellissima contro un Crotone mai domo. Lo Scida assiste a tre gol ma avrebbero potuto essere di più, se i pali non avessero fermato Immobile nel primo tempo e Loviso nella ripresa. Alla fine vince la squadra migliore, che va sotto e sa risalire la corrente: segna l'ex Roma Florenzi, pareggia (con un dubbio) Immobile prima del riposo, mette il sigillo Cascione a sette minuti dal 90'. Il Pescara torna primo, con merito.

Torino-Vicenza 1-0. Il Torino è tornato alla vittoria battendo in casa il Vicenza 1-0. Il gol vittoria è arrivato al 19' del secondo tempo con un'autorete di Tonucci, che ha deviato in porta un cross dalla destra di Sgrigna.

Ascoli-Nocerina 1-0. Una partita con lo 0-0 scritto in fronte finisce con la vittoria dei padroni di casa che nel finale ci credono di più: il gol in mischia è dell'attaccante scuola Udinese Gerardi. Vittoria importantissima in chiave salvezza per gli uomini di Massimo Silva.

Bari-Padova 3-1. Gara movimentata quella del San Nicola: meglio i baresi, che passano subito con Stoian, vengono recuperati dal punto di Hallenius, ma nella ripresa capitalizzano la maggior velocità dei propri attaccanti. Caputo segna

tre volte in tre minuti, ma solo due gol sono regolari. Bastano per dare i tre punti ai biancorossi che esultano come il Bari di Toverieri & Co. In occasione del terzo centro.

Brescia-Juve Stabia 0-0. Si ferma la grande corsa delle Rondinelle di Calori, che vengono bloccate dalla neve e da una Juve Stabia in salute: succede poco, solo un paio di chance per parte. Pareggio giusto.

Cittadella-Sassuolo 0-0. Al Tombolato non si passa, almeno questo vale per le grandi: dopo il Torino, la squadra di Foscarini ferma anche il Sassuolo, che cede la prima piazza, almeno momentaneamente. Non che la formazione di Pea non ci provi, soprattutto con i piazzati di Sansone e Magnanelli, ma la porta di Cordaz rimane intonsa.

Modena-Albinoleffe. La partita è rinviata a data da destinarsi (probabile recupero il 25 febbraio quando la B osserverà una sosta). L'arbitro Giacomelli di Trieste, dopo una verifica del campo alle 20, aveva deciso di iniziare la gara e per questo alle 20.50, quando invece è stato deciso il rinvio, sulle tribune del Braglia c'erano circa 300 spettatori nei vari settori. A Modena era cominciato a nevicare in mattinata e in serata ha anche reso difficile la circolazione. Quando alle

18 sono stati tolti i teloni protettivi, ha iniziato a coprire il campo e si è avuta subito l'impressione che sarebbe stato difficile iniziare il match con l'AlbinoLeffe del neo allenatore Salvioni.

Livorno-Varese 1-3. Una partita nella tormenta, ai limiti della regolarità: la stessa bufera che rischia di scatenarsi sul Livorno, che va avanti con il rigore del brasiliano Paulinho ma si fa recuperare dall'ispirato Zecchin, che si ripeterà nella ripresa, e Troest, bravo a svettare su una difesa amaranto in bambola.

Reggina-Gubbio 3-1. Gara mai in dubbio quella del Granillo, che si sblocca dopo appena 5' grazie al centro del solito Campagnacci: ritrova il gol, anche se da calcio di rigore, capitano Bonazzoli, mette l'ombrellino sul cocktail Freddi. Da apprezzare la bella, ma inutile, punizione di Mario Rui.

Verona-Grosseto 2-0. Che gol fa questo Lepiller? Il Verona riprende la propria corsa con il 2-0 al Grosseto: gara decisa nel primo tempo, quando il francese Lepiller si scatena con due reti da antologia. Splendido il primo gol, difficilissimo il secondo. E Mandorlini vola a quota 37: dietro le "magnifiche tre" che si alternano in testa, c'è il suo Hellas Verona.

COLLETTIVITÀ

CIM, vittoria nel big-match contro il San Ignacio

CARACAS - Anche questo fine settimana le rappresentative calcistiche giovanili della Casa d'Italia di Maracay sono state impegnate nei campionati della 'Liga Gran Maracay' e 'Liga Interregional'. Nel campionato della 'Liga Interregional' è stata una giornata formidabile per gli 'azzurri maracayeros', due vittorie in altrettante gare nel doppio confronto con i Talentos Carabobo: l'Under 14 ha vinto per 3-1 e l'Under 16 per 2-1.

Nella Liga Gran Maracay il bilancio è stato agrodolce: i ragazzini in quattro gare disputate hanno ottenuto un bilancio di 2 successi e 2 sconfitte. Nel match-clou della giornata, quello tra la Casa d'Italia (Under 14) e il San Ignacio, gli azzurri hanno ottenuto i tre punti vincendo per 1-0. Con questa vittoria la Casa d'Italia si porta a +10, allungando il proprio vantaggio sulla seconda classificata.

L'altra vittoria è arrivata nella categoria Under 12 dove in una gara combattuta si sono imposti per 2-1.

Non è andata bene alle categorie Under 16 e Under 18. Nel primo caso la Casa d'Italia è stata superata dal San José con un secco 3-0. Nel secondo gli Under 18 hanno venduto cara la pelle ma hanno dovuto arrendersi per 3-2 ai pari età del San José.

F.D.S.



L'agenda sportiva

Mercoledì 1

-Calcio, 21ª giornata serie A

Giovedì 2

-Calcio, Copa Libertadores Caracas-Peñarol
-Baseball, al via la Serie del Caribe
-Calcio, posticipo 21ª giornata Serie A

Venerdì 3

-F1, presentazione nuova Ferrari
-Baseball, Serie del Caribe

Sabato 4

-Rugby, al via il VI nazioni
-Baseball, 2ª giornata della Serie del Caribe
-Calcio, anticipi 22ª giornata Serie A
-Calcio, 26ª giornata Serie B

Domenica 5

-Calcio, 22ª giornata Serie A
-Calcio, Venezuela 5ª giornata Primera División
-NFL, Super Bowl
-Baseball, 3ª giornata della Serie del Caribe

Lunedì 6

-Baseball, 4ª giornata della Serie del Caribe



Il nostro quotidiano

MODA



12 | mercoledì 1 febbraio 2012

Forme, colori, tessuti e disegni... ad ognuna il suo!

Costumi da bagno, i tips di Luli Fama

CARACAS - Si avvicina il Carnevale e tutti già pensano a dove andare al mare. Ma per alcune donne incomincia l'incubo di quei chili accumulati durante le feste natalizie e il problema del come vedersi più attraenti.

Niente paura. Esistono vari, graziosi e sensuali modelli di costume da bagno per tutte le donne, giovani e meno giovani, in linea o con qualche chilo in più.

Anche se l'armadio è

pieno di costumi da bagno, per la donna venezuelana, sempre attenta alla propria figura, non è mai sufficiente. Per questo occorre saper scegliere un pezzo unico che attiri lo sguardo e ne risalti l'immagine.

Il marchio di costumi da bagno Luli Fama anticipa la prossima stagione di sole e presenta alcuni importanti tips per poter scegliere il costume da bagno che si adatta meglio alla propria figura.

Colori scuri, tagli bassi non molto aperti, però moderatamente corti e tessuti di tela stampati che nascondono l'eccesso di pancia, per esempio con linee e iscrizioni verticali o diagonali, mostrano una figura più sottile.

Il colore del costume da bagno ricopre un posto fondamentale.

E' importante trovare toni che vadano d'accordo con ogni personalità.

Se la donna ha un seno piccolo dovrebbe scegliere un pezzo con taglio diagonale con toni scuri che danno volume, creando una specie di illusione ottica.

Nel caso di seni abbondanti, Luli Fama raccomanda usare top in toni solidi o stampati, sempre e quando questi non siano molto alla vista o grandi.

Per mostrare curve più pronunciate è importante usare stampati e linee curve,



lasciando da parte i toni solidi.

Il prestigioso marchio di costumi da bagno Luli Fama, già da tempo nel nostro Paese, offre una gran varietà di stampati e linee che si adattano a tutti i gusti, stili e corpi delle donne venezolane con disegni audaci ed attraenti ed un gran numero di allegre combinazioni.

Nella collezione dei costumi da bagno di Luli Fama

ci sono anche due pezzi con taglio molto basso, ispirati agli anni 60, dai colori audaci, oltre ad avere stampati di linee, a macchia di leopardo e di tigre, e disegni asimmetrici.

I costumi di Luli Fama sono in vendita presso il negozio KINIKI nella quarta Avenida con seconda trasversale, Los Palos Grandes, Chacao. Telefono: 0212-283.73.86.

OROLOGI

Rado True Thinline Premio Good Design Award 2011

CARACAS - Il Premio Good Design Award, concesso dal Chicago Athenaeum, Museo di Architettura e disegno, in collaborazione con il Centro Europeo per l'architettura, arte, design e studi urbani, è nato nel 1950 a Chicago ed è ancora il premio più antico e uno dei più prestigiosi per quanto riguarda il design a livello mondiale.

Nel 2011, il Museo ha ricevuto le proposte di vari fabbricanti e marchi leaders in tutto il mondo e, tra questi, Rado True Thinline.

Rado, il fabbricante di orologi svizzeri, ha rivoluzionato il mondo degli orologi con la presentazione di questo magnifico pezzo.

L'orologio ha un meccanismo talmente sottile che è appena più spesso di una carta di credito ed una cassa di appena 5 mm. di spessore ed impressiona tanto per la sua forma

come per la sua funzionalità.

Per dotare l'orologio di questa forma, tutti gli elementi sono stati minuziosamente controllati, così da garantirne la totale integrazione, includendo il meccanismo al quarzo esclusivo di Rado.

Unico tanto nel disegno come nella struttura, Rado True Thinline oltre ad essere leggerissimo garantisce lusso, resistenza della ceramica di tecnologia avanzata e lo stile inconfondibile di Rado.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono consultare le pagine web: www.rado.com e www.radostar.com.




Lois
JEANS & JACKETS



S V
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA